



GLORIE NOSTRANE | SEGRETI DELL'ARTISTA CALABRESE NOTO NEL MONDO

GERARDO SACCO, L'ORAFI DELLE STELLE

«Con i miei gioielli ho sedotto le dive»

LI HANNO INDOSSATI LIZ TAYLOR E GLENN CLOSE, LA RICCIARELLI E ISABELLA ROSSELLINI. «ZEFFIRELLI MI HA CAMBIATO LA VITA», RICORDA IL MAESTRO. «VIDE LE MIE OPERE E DISSE: "LEI È MATTO!". E MI VOLLE CON LUI». STORIA DI UN GENIO INNAMORATO DELLA SUA TERRA

di Michela Auriti

Tale è il radicamento nella terra d'origine, che non ha mai voluto lasciarla. Eppure Gerardo Sacco, 79 anni, calabrese di Crotona, ha conquistato con la sua arte orafa un grande come Franco Zeffirelli e divine creature al pari di Liz Taylor, Glenn Close, Katia Ricciarelli, Brooke Shields, Isabella Rossellini. Con *Oggi* vanta una lunga collaborazione e suo è il premio consegnato ai personaggi, durante la festa per gli 80 anni del nostro settimanale.

L'artista è al lavoro nella sua bottega e racconta di una vita fatta di sacrifici e opere d'arte. Manufatti che fondono maschere apotropaiche e cammei neoclassici, filigrane balcaniche, coralli mediterranei e lavorazioni a canestro della tradizione contadina (per info www.gerardosacco.com). Si respira l'aria della Magna Grecia, ma anche la spinta verso l'inesplorato.

«L'approccio con il cinema fu con *L'armata Brancaleone*, era il 1965», dice Sacco. «Durante le riprese, la troupe vide i miei gioielli in vetrina e ne acquistò alcuni per le interpreti Maria Grazia Buccella e Barbara Steele. Mi dissero che, pur di indossare gli orecchini, le due attrici non esitarono a farsi bucare i lobi all'ospedale di Crotona!... Ma chi ha cambiato la mia vita artistica è stato senza dubbio Franco Zeffirelli. Nell'86 girava la versione cinematografica di *Otello* e



80 OGGI 2019 2009 1999 1989 1979 1969 1959 1949 1939 HA CREATO IL PREMIO DI «OGGI»

ORIGINALITÀ E SPLENDORE
Qui sopra, Michelle Hunziker, 42, col premio creato da Sacco per gli 80 anni di *Oggi*. A destra dall'alto: Maria Grazia Cucinotta, 51; Katia Ricciarelli, oggi 73, nell'*Otello* di Zeffirelli (1986). Sotto, Sacco con il maestro e Liz Taylor sul set di *Il giovane Toscanini* (1988).



LA CUCINOTTA E I LUNGI PENDENTI



PER KATIA IN «OTELLO» IL COLLIER FAVOLOSO



LA STAR SFOGGIA UNA GIOIA REGALE


 IL MEDAGLIONE
DI CHRISTIANE

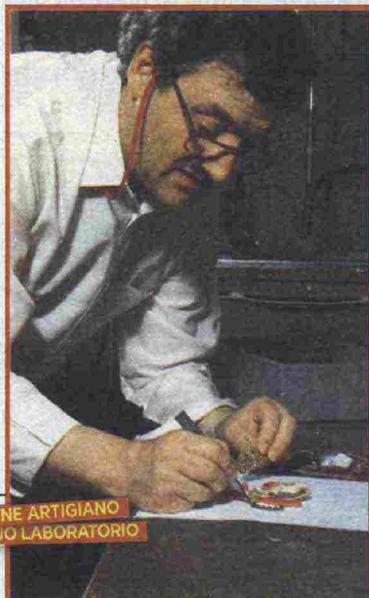
ENTUSIASTA SUL SET

Gerardo Sacco, 79 anni, con Christiane Filangieri, 41, per la quale ha creato i gioielli nella miniserie tv *Il generale dei briganti* (2012). Sotto, il maestro all'opera in una foto di qualche anno fa.

io lo seppi dal produttore Fulvio Lucisano. "Peccato che i gioielli siano già stati noleggiati", disse questi. Tanto insistetti che Lucisano mi combinò un appuntamento con il grande regista. Dal quale, senza mia colpa, arrivai in ritardo facendolo infuriare. Portavo con me alcune meraviglie e fu così che, dopo averle viste, Zeffirelli disse: "Ma lei è matto! Solo un matto può fare queste cose". **Mi chiamava "il calabrotto" e ripeteva che il mio unico difetto era la fede juventina.**

Dopo quel ciak, un autentico Olimpo di divine ha indossato i gioielli firmati Gerardo Sacco: Liz Taylor ne *Il giovane Toscanini*, Glenn Close in *Amleto*, Isabella Rossellini in *Amata immortale*, Virna Lisi e Claudia Pandolfi in *Piccolo mondo antico*, Elena Sofia Ricci nella serie tv *Orgoglio*. Anche Monica Bellucci, nella commedia di Paolo Virzì *N-Lo e Napoleone*. E perfino Caroline di Monaco che, immortalata su una copertina di *Oggi* del 1987, dimostra di apprezzare le creazioni dell'artista sfoggiando un paio di magnifici orecchini. Sacco ha poi pensieri di riconoscenza per Maria

“AI GIOVANI NON MI STANCO MAI DI RIPETERE: LAVORATE E RIMANETE CON I PIEDI BEN SALDI PER TERRA”


 IL FINE ARTIGIANO
NEL SUO LABORATORIO

Grazia Cucinotta, generosa testimonial delle sue creazioni, e la pierre Tiziana Rocca: «Ai Taormina Awards, dove i vincitori venivano omaggiati con i miei pupi siciliani, mi ha dato la possibilità di stare fianco a fianco con Richard Gere, Robert De Niro, Oliver Stone, Sophia Loren (Sacco ha anche pubblicato un libro intervista con Francesco Kostner, dal titolo *Sono nessuno! Il mio lungo viaggio tra arte e vita*, edizioni Rubbettino, ndr)». Tre figli e quattro nipoti, **il maestro non ha mai abbandonato la sua terra: «Per amore e perché mia moglie Anna, scomparsa 23 anni fa, ne era innamorata più di me.** Dopo il doloroso smarrimento, mi hanno dato forza le parole che ripeteva: "La morte non esiste"... Io mi sono sempre documentato, nonostante abbia soltanto la quinta elementare. E sono convinto che questo mio territorio sia pieno di risorse e suggestioni che vanno colte. Lo dico ai giovani: lavorate e rimanete sempre con i piedi per terra». Solo allora si può toccare il cielo con un dito. Non una ma decine di volte come è capitato a Gerardo Sacco. ●